

3.1 TORRENTI RAFASTIA E FUSANDOLA

<u>FINANZIAMENTO : € 929.622,42</u>	Inserito negli Schemi revisionali e programmatici approvati dall' Autorità di Bacino Destra Sele per il quadriennio 1998/2001 in attuazione alla Legge 183/89.
<u>PROGETTO E DIREZIONE LAVORI:</u>	Ing. Luigi Daniele
<u>IMPRESA ESECUTRICE:</u>	A. T. I. S.A.C.O.S.E.M.S.r.l. – MEDIANA S.r.l.
<u>IMPORTO CONTRATTUALE LAVORI</u>	€ 427.169,66
<u>INIZIO LAVORI</u>	18/06/03
<u>ULTIMAZIONE LAVORI</u>	05/05/05 OPERA COLLAUDATA

Il torrente Rafastia nasce a circa 635m s.l.m. in località Colle Grande in territorio del Comune di Salerno e nei pressi del confine con i Comuni di Cava de' Tirreni e Pellezzano e sfocia nel mare sul Lungomare Trieste in prossimità della fontana a mare. Il torrente Fusandola nasce a circa 500m s.l.m. in località Croce in territorio del Comune di Salerno e nei pressi del confine con il Comune di Cava de' Tirreni e sfocia nel mare sulla spiaggia di S.Teresa in prossimità del porto commerciale.

Le scelte progettuali sono state indirizzate principalmente alla messa in sicurezza del bacino del Rafastia in un primo ambito di intervento, ritenuto prioritario ed urgente, compreso tra il ponte di via Risorgimento e l'imbocco nel tratto tombato dove sono presenti ai margini del corso d'acqua importanti vie di comunicazione, scuole, fabbricati per civile abitazione, aree di servizio (distributore di carburanti, officina, etc.) ed il cinema Apollo, assegnando al bacino del Torrente Fusandola l'impiego delle somme residue.

Ai fini della messa in sicurezza del torrente Rafastia sono stati individuati gli interventi atti a scongiurare ulteriori fenomeni di dissesto ed a diminuire l'apporto del materiale solido all'interno del tratto in galleria esistente dal Cinema Apollo sino alla foce sul Lungomare Trieste.

Essi possono così sintetizzarsi:

1. costruzione di una briglia di trattenuta in gabbioni di altezza 4m con relativo bacino di dissipazione a monte del viadotto autostradale (sez.G-G);
2. costruzione di una difesa spondale in gabbioni in destra idraulica e sistemazione del sovrastante versante con terrazzamenti di altezza 1m e messa a dimora di essenze arboree autoctone in corrispondenza degli edifici di via Principessa Sichelgaita (tra le sezioni N-N e P-P);

3. realizzazione di una difesa spondale e di sostegno del versante in gabbioni per una altezza complessiva di 8m in destra idraulica tra le sezioni Q-Q ed R-R, a valle dell'edificio scolastico e degli edifici per civile abitazione ivi presenti;
4. messa in opera di un geocomposito armato con rete metallica da inerbimento tra la difesa in gabbioni già esistente a valle dell'edificio scolastico e quella prevista tra le sezioni Q-Q ed R-R;
5. sistemazione di tutti i restanti versanti compresi tra le sezioni A-A ed N-N con interventi di ingegneria naturalistica atti a stabilizzare il suolo dai fenomeni erosivi connessi all'elevata velocità di ruscellamento delle acque meteoriche dovute alle forti pendenze in essere.

Il Torrente Fusandola è stato già oggetto di interventi di sistemazione idraulica eseguiti dopo l'alluvione del 1954 e finalizzati sia a correggere la pendenza longitudinale che ad adeguare le sezioni alla portata di massima piena. Sono state inoltre realizzate, subito a monte del centro storico di Salerno, delle briglie di ritenuta di notevoli dimensioni atte a contenere e trattenere eventuali colate detritiche. Si è prescelto un intervento, in località Camera Penta, indirizzato soprattutto a completare l'opera di imbrigliamento dell'asta principale già avviata a suo tempo e per ridurre ancora di più l'eventualità del trasporto a valle di detriti e fango.